PROGETTI La Provincia sdogana la realizzazione di "Accolti e raccolti", ora la convenzione con il Comune

INIZIATIVA

CENA SOTTO LE STELLE 2023

Sono aperte le iscrizioni per la nuova edizione della Cena sotto le stelle dell'Agriparco di via Papini, organizzata dalla Fondazione Tavecchio. È in programma per sabato 17 giugno alle 20.30.
C'è tempo fino all'8 giugno per prenotare uno dei 300 posti disponibili "che stanno già andando a ruba. I bimbi saranno i benvenuti, avranno un'area dedicata ed un servizio di baby sitting che si occuperà di loro per l'intera serata". Quest'anno inoltre ci saranno anche le agevolazioni di partecipazione grazie al Family and friends pack.
I dettagli sul menù realizzato con i prodotti dell'orto stesso è sufficiente visitare il sito alessio.org, chiamare il 039 96 34 280 o scrivere alla mail info@alessio.org. Il servizio in sala sarà garantito da Asd Tremolada, scuola Paolo Borsa e Galdus di Milano.

Via libera al centro della Tavecchio

di **Monica Bonalumi**

Il futuro assetto di viale Stucchi dovrebbe essere definito da un masterplan che immagini lo sviluppo armonico sotto il profilo paesaggistico dei comparti che si estendono ai due lati dell'arteria: è il consiglio che la Provincia ha inviato nei giorni scorsi in Comune, accompagnandolo al protocollo con cui ha autorizzato la realizzazione dell'hub polifunzionale nell'agriparco "Accolti e raccolti" della Fondazione Tavecchio. Senza l'intesa trai due enti il progetto si sarebbe arenato in quanto l'area su cui sorgerà l'edificio è inserita in un ambito di interesse provinciale: via Grigna ha dato il proprio benestare alla costruzione del polo che ospiterà un ristorante, una scuola di cucina e in cui saranno attivati diversi laboratori anche in virtù dell'interesse pubblico della struttura che potenzierà le attività di inclusione sociale già avviate dalla Tavecchio.

L'Agriparco, con i suoi 12.000 metri quadri, costituisce una porzione minima dell'ambito di interesse provinciale che si allarga su 896.100 metri quadri e ingloba, tra gli altri, il cimitero, il palazzetto dello sport, l'U-Power stadium oltre a terreni agricoli: l'intesa tra l'ente brianzolo e il Comune fissa a 42.715 metri quadri, ovvero il 12% della superficie dell'aip attualmente libera, la fetta urbanizzabile. Il polo della Tavecchio occuperà 4.250 metri quadri, altri 22.250 saranno riservati all'ampliamento del cimitero, 5.350 alla realizzazione di servizi, 1.550 alla formazione di una piazza, 1.600 alla riqualificazione della viabilità e alla creazione di nuovi parcheggi, 3.515 metri quadri alla costruzione di abitazioni. L'88% della vasta zona, si legge nel protocollo, dovrà rimanere libera: le aree verdi si estenderanno su 53.540 metri quadri mentre resteranno agricoli 263.845 metri di cui 119.100 saranno destinati ad ampliare la rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale su cui è vietato prevedere opere che comportino l'impermeabilizzazione del suolo. Nella rete verde saranno inseriti anche 40.400 metri quadri urbanizzati e sarà realizzata una ciclabile tra le vie della Guerrina e Papini che agevolerà i ciclisti e i pedoni diretti all'Agriparco.

> L'ente di via Grigna suggerisce però all'amministrazione cittadina di elaborare un masterplan complessivo per governare lo sviluppo di viale Industrie: «Ci stiamo ragionando, di certo non sorgeranno ulteriori supermercati»

Il protocollo tra le due istituzioni spiana la strada all'avvio del cantiere dell'hub polifunzionale: «Ora – spiega l'assessore all'Urbanistica Marco Lamperti – possiamo istruire la pratica per rilasciare il permesso a costruire e firmare la convenzione con la Fondazione Tavecchio». L'iter, ipotizza, dovrebbe concludersi entro l'estate.

L'amministratore concorda con via Grigna sulla necessità di pensare a una progettazione complessiva per viale Stucchi: «Ci stiamo ragionando – afferma – di certo lungo l'arteria non sorgeranno altri supermercati anche perché gli ambiti provinciali prevedono una forte tutela del territorio».